

Living

CORRIERE DELLA SERA INTERIORS MAGAZINE

ROSA E AZZURRO *Gaetano Pesce ripensa il trullo*
EMOZIONI HI-TECH IN CUCINA
A PORTOFINO *Le geometrie dell'artista David Tremlett*
ESOTISMI *Tra Beirut e lo stile Miami*

Prezzo speciale €5 € 3,50. Il 10 giugno con il Corriere della Sera € 1,40 (Corriere della Sera € 1,30 + Living € 0,10). Non vendibile separatamente. Nei giorni successivi a richiesta con il Corriere della Sera, Living € 3,50 + prezzo del quotidiano.

WWW.LIVING.CORRIERE.IT



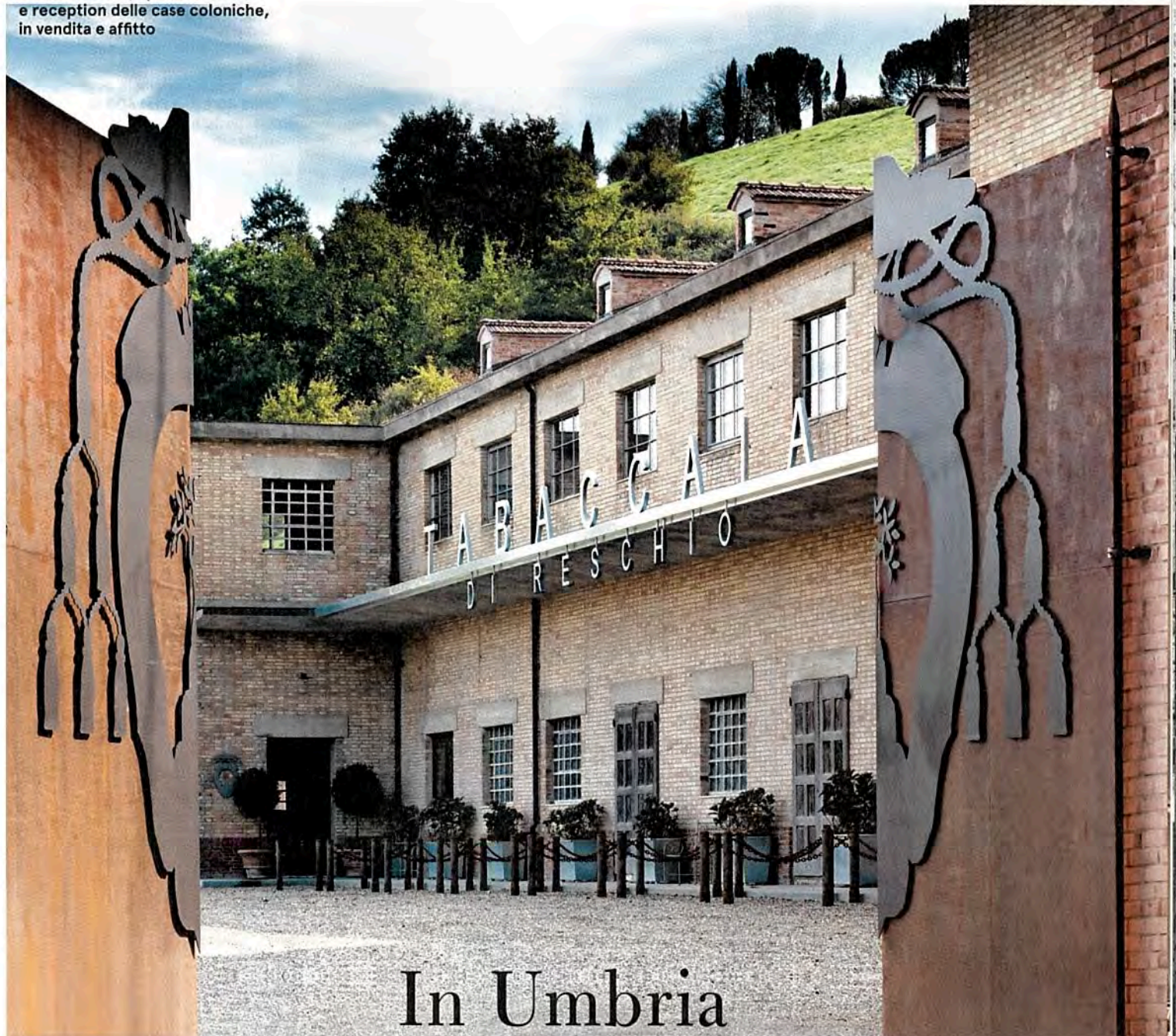
MINIMAL CON CALORE

San Paolo: la villa per famiglia di Isay Weinfeld tra funzionalità e disordine armonioso.

Con un accento verde, ogni stanza il suo giardino

SPECIAL PRICE
€3.50

L'edificio Anni 40 è il quartier generale di Benedikt Bolza, adibito a showroom degli arredi BB for Reschio, spazio creativo e reception delle case coloniche, in vendita e affitto



In Umbria



DALLA TABACCAIA

1.300 ETTARI DI TERRENO, UN CASTELLO, 50 CASE COLONICHE E UNA EX FABBRICA, DOVE SI RESTAURANO E SI DISEGNANO MOBILI. È LA SFIDA IN PROGRESS DEL CONTE BOLZA, INIZIATA CON UNA VACANZA SULLE COLLINE DI PERUGIA

TESTO – ELISABETTA COLOMBO
FOTO – PHILIP VILE



La collezione di arredi della Tabaccaia è firmata da Benedikt Bolza: in primo piano i lampadari ad anelli ricavati da ex botti del vino e le Reclaimed Standard Lamp fatte con vecchi radiatori, prezzo 3.000 euro (a sinistra). L'ingresso della fabbrica con la scala originale degli Anni 40 e una Fiat 600 (sotto). Lo spazio espositivo è anche utilizzato per servizi fotografici (nella pagina accanto)



A detta di Benedikt Bolza, conte (vero) austro-ungherese, non c'è nulla di meglio della moto per muoversi all'interno della sua proprietà: 1.300 ettari di terreno a cavallo tra Umbria e Toscana, con un castello, 50 *farmhouse* e una Tabaccaia. In tre parole: Castello di Reschio.

La cronaca. Nel 1994 il padre Antonio – editore in Germania –, stanco di prendere in affitto la casa delle vacanze, compra una prima 'isola' agricola in provincia di Perugia che poi ingrandisce nel corso degli anni. Nel 1999 il neo-architetto Benedikt lascia Londra per «aiutare i genitori a tirare fuori il progetto». Questo: vendere – uno alla volta – i casali fatiscenti del podere e ristrutturarli nel rispetto dei vincoli paesaggistici locali (per ora ne hanno completati 22) con l'aggiunta di uno

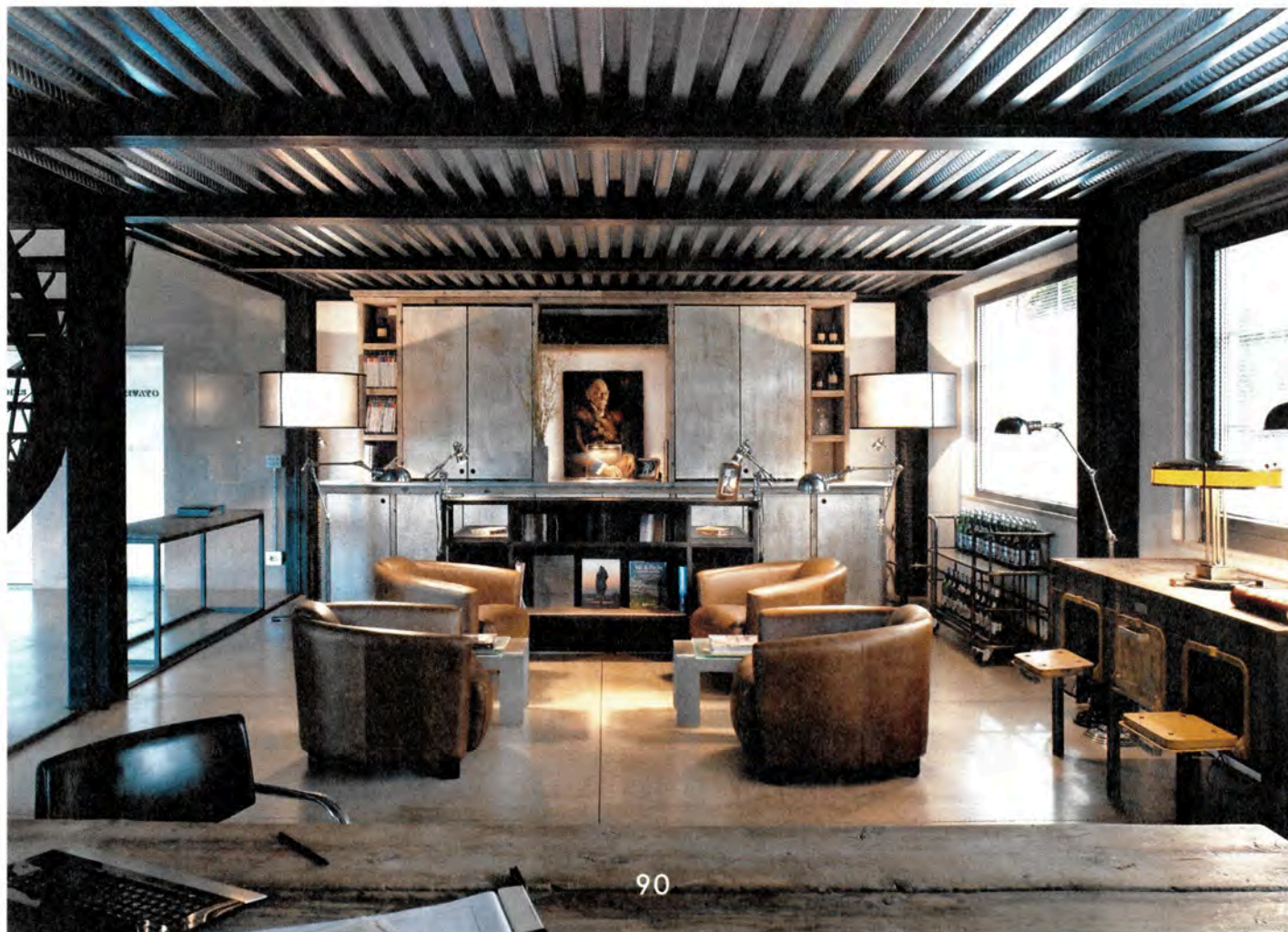
stuolo di comfort moderni. Servizio *all inclusive*: dalle fondamenta all'impianto idraulico, dal tetto al giardino, piscina, cantina, e poi luci, arredi, complementi. Lo stile è misto: un rustico rivisitato con materiali industriali. «Il *furniture* in realtà non era in programma», racconta Benedikt. «Ma le richieste dei clienti erano talmente specifiche che ho pensato di disegnare i mobili personalmente». Ricercati, materici. E ora i pezzi sono in vendita alla Tabaccaia: l'ex fabbrica di tabacco degli Anni 40 già parte dei possedimenti. Simmetrica, monumentale, perfettamente ristrutturata nei suoi 1.000 mq. Il biglietto da visita dell'intero Bolza-business. «La struttura originale è intatta, abbiamo solo inserito i nostri mobili, che facciamo qui, in loco». Al piano terra, nei laboratori, dove il conte e






un'equipe di artigiani specializzati producono il nuovo e restaurano l'antico: ci sono la falegnameria, la ferramenta, la gipsoteca, la fornace. «Scegliamo ogni finitura, ogni cromatura, i colori e le lavorazioni dei materiali, che per noi sono prevalentemente naturali: cotto, legno, metalli, cemento, pietra». Più flessibile il primo piano, adibito a showroom (di quello che si crea sotto), spazio espositivo aperto al pubblico («il 18 luglio inauguriamo la stagione con una mostra dedicata a Lindy Guinness»), ufficio-open-space per progettazione e amministrazione, e in ultimo *reception area* delle singole proprietà. Già. «Copriamo tutte le esigenze di gestione e manutenzione. I clienti non hanno chiavi, arrivano e trovano concierge, cameriera a tempo pieno, cuoco, autista, giardiniere, e poi idraulici, elettricisti, imbianchini». Come un hotel sette stelle. *Worry-free*. All'orizzonte spunterà anche un albergo (reale) di 29 camere dentro il castello. «Abbiamo sempre due/tre cantieri aperti e lavoro assicurato per i prossimi vent'anni», si entusiasma Benedikt,

Prove di restauro nei laboratori della Tabaccaia dove si realizzano anche le collezioni di arredi BB for Reschio (in alto). La tenuta dei Bolza è sul confine umbro-toscana (a sinistra). Lo studio di Benedikt con il ritratto del bisnonno ungherese (sotto)



DESIGN PROJECT

occupato per una media di 15 ore al giorno. «Abitando qui (in una casa colonica con moglie e cinque figli, ndr) sono sempre disponibile». Ultimamente sta anche seguendo alcuni progetti esterni alla tenuta: a Siena, Londra, New York. «Lo studio negli anni è maturato. Sarebbe assurdo non espanderci, abbiamo un'esperienza incredibile». Assoluta: interni, esterni, funzionalità a 360°. Con una simpatia. «Il *landscape gardening* è la mia parte preferita», ammette Mr. Bolza. «La nostra idea è quella di preservare l'immagine della verde Umbria, senza realizzare progetti troppo ricercati. Mi sono chiesto: come faccio a inserire un giardino di lusso dentro un ambiente spontaneo?». Con attenzione: nessuna recinzione, muro, siepe, a Reschio i giardini si sciolgono nel paesaggio e si piantano solo esemplari autoctoni: olivi, cipressi, tigli, viti. «Copiare dalla natura è la cosa più facile. Dopo anni di esperimenti falliti, rose appassite e alberi congelati, posso dire di avere imparato». 

➤ RESCHIO.COM



Ritratto del 40enne conte Benedikt Bolza (a destra). Intatta l'integrità storica delle case coloniche disponibili per la vendita e l'affitto (sotto)

«CASTELLO DI RESCHIO
È IL SOGNO DI OGNI
ARCHITETTO: UN PROGETTO
DI DESIGN TOTALE»

